

Simone Morandini (a cura)

L'ETICA NELLA SOCIETÀ PLURALE

tra culture e religioni

*... la convivenza tra culture e religioni diverse
evidenzia nodi e problemi inediti:
occorre una rinnovata riflessione morale,
per trasformare le difficoltà
in opportunità feconde*

collana

quaderni di etica applicata | filosofia e teologia



- pp. 160 | ISBN 978-88-94868-41-8
- € 14,00 | in formato cartaceo
- € 6,00 | in formato e.book

TITOLO
AUTORI

L'ETICA NELLA SOCIETÀ PLURALE tra culture e religioni

Simone MORANDINI (a cura), Giuliano ZATTI, Enzo PACE, Stefano ALLEVI, Lucia VANTINI, Silvia MUTTONI, Francesca MARIN, Donatella GRECO, Enrico RIPARELLI, Andrea M. MACCARINI.

SOMMARIO

Oggi ci troviamo di fronte al piú grande movimento di convergenza che la storia conosca e forse nelle religioni, piú che altrove, diventano evidenti le contraddizioni del processo e gli ostacoli da superare. Dal punto di vista della pura osservazione dei fatti si potrebbe osservare che le religioni parlano di Dio, ma nel suo nome diventano anche un possibile motivo di divisione; si potrebbe ancora affermare che nessuna appartenenza religiosa autorizza a porsi con violenza o sufficienza nei confronti di altri credenti; allo stesso tempo, la tentazione di fare a meno di una "religione" che avanzi pretese è di certo diffusa.

Contemporaneamente, però, si potrebbe ammettere che le parole umane non esauriscono mai il mistero e il volto di Dio, che si mostra attraverso voci, parole e situazioni spesso inedite; si potrebbe anche aggiungere che il pluralismo che si sta evidenziando dovrebbe portare le religioni a pronunciare il nome di Dio con piú attenzione e dignità. Queste considerazioni - e molte altre che l'esperienza odierna solleva - vanno di certo tenute in considerazione in vista di un discorso rigoroso e di una fede matura.

Appartiene a tutti i credenti, invece, la responsabilità formidabile di leggere l'azione di Dio nella tradizione religiosa altrui, di mettere a tema la diversità e l'alterità nella fede, facendo proprio un atteggiamento di "ospitalità" inusuale e non semplice. È significativo che ogni credente abbia piena "cittadinanza" di diversità religiosa, nel contesto di un quadro normativo entro il quale tutti debbano riconoscersi, in nome di una convivenza e di una "ragionevolezza civica" che vengono prima di ogni divisione. Al contempo, le tradizioni religiose hanno i documenti in regola per non essere escluse dalla "città plurale", anche qualora si affacciassero sull'attuale situazione di pluralismo religioso sostenendo legittimamente quella specifica "pretesa" di comprensione della quale non possono essere private.

INDICE

Presentazione | Religioni e culture: viaggio nella città plurale

- La città e le differenze: una lettura etica

Giuliano Zatti

Simone Morandini

Parte Prima | Un panorama in evoluzione

- La pluralità religiosa come sfida

Enzo Pace

Parte Seconda | Luoghi di tensione: il corpo e i simboli

- L'Europa e la società plurale. Il Burkini come metafora
- S-velare: il corpo delle donne come pretesto
- Il kirpan sikh: temere l'arma, la religione o la diversità?

Stefano Allevi

Lucia Vantini

Silvia Muttoni

Parte Terza | Ripensare eticamente

- Bioetica e pluralismo religioso: sfide e opportunità
- Agonismo religioso di migranti e autoctoni
- "Etica mondiale" e pluralismo religioso
- La pluralità religiosa come sfida educativa nell'era della contingenza

Francesca Marin

D. Greco, G. Osti

Enrico Riparelli

Andrea M. Maccarini

PAROLE CHIAVE

Etica, Filosofia e Teologia, società plurale, culture e religioni diverse, interreligiosità, fede e vita, etica e ambiente, migrazioni, immigrazione, pluralismo religioso, sfida educativa.



Largo degli Obizzi 2
35020 Albignasego - Padova • Italy

Germano Bertin, *direzione editoriale*
info@edizioniproget.it • 339 8042075